

Trasporti. Ok al regolamento interno: possibili procedimenti individuali, inibitori e cautelari

Authority, subito indagini su Tpl e ferrovie

Giorgio Santilli

ROMA

Ferrovie e trasporto locale subito sotto la lente dell'Autorità per i trasporti che ha già approvato le delibere per l'apertura di due indagini conoscitive, una sui servizi di trasporto passeggeri, una sull'accesso alle infrastrutture. L'ente regolatore guidato da Andrea Camanzi ha anche approvato il regolamento di funzionamento da cui si evince l'ampia gamma di atti e procedimenti a disposizione. Oltre alle indagini conoscitive e agli atti di indirizzo, ci sono atti di re-

golazione (che dettano norme vigenti per i soggetti sottoposti) e procedimenti «individuali» che possono essere aperti «in seguito alle risultanze di un'indagine conoscitiva o di un'istruttoria» e possono portare a procedimenti «sanzionatori». Previsti anche «procedimenti inibitori e provvedimenti temporanei di natura cautelare», ove sussistano «motivi di necessità e di urgenza»: si può arrivare a sanzioni anche molto pesanti, per esempio con la richiesta di sospensione o revoca di una concessione. Una ricognizione a tutto campo

che è anche una risposta indiretta, forse, a chi sostiene che l'Autorità sia dotata soltanto di "poteri deboli".

Riguardo alle indagini conoscitive aperte, è il caso di ricordare che l'Autorità non deve necessariamente attendere la chiusura per intervenire, ma, attraverso gli strumenti e i poteri sopra ricordati, può intervenire anche nel corso dell'indagine qualora riscontri la necessità di un intervento.

L'indagine sui trasporti passeggeri riguarda tutti i comparti e, in particolare, «i servizi di trasporto pubblico locale e

quelli diretti ad assicurare la continuità territoriale». In particolare, l'Autorità interverrà sulle condizioni economiche dei servizi prestati (per esempio le tariffe), sulla qualità dei servizi, sui diritti degli utenti, la definizione degli obblighi di servizio e gli schemi dei bandi di gara per l'affidamento del servizio.

Per l'accesso alle infrastrutture, sotto osservazione aeroporti e ferrovie. In primo piano, ovviamente, l'Alta velocità, oggetto di un'analogha indagine anche da parte dell'Antitrust.